

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Programma nazionale di sostegno al Settore Vitivinicolo Programma Operativo – Annualità 2020 Misura “Investimenti”

FINALITA'

La Misura Investimenti, attivata nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo, è finalizzata a **sostenere interventi materiali ed immateriali in impianti enologici di trasformazione e/o commercializzazione, funzionali al miglioramento del rendimento globale delle imprese**. I principali obiettivi operativi che si intendono raggiungere attraverso questa iniziativa sono rivolti a:

- aumentare il valore aggiunto delle produzioni;
- favorire l'innovazione l'introduzione di tecnologie innovative;
- migliorare i risparmi energetici e l'efficienza energetica globale;
- valorizzare le produzioni di qualità

LOCALIZZAZIONE

L'azione è riferita all'intero territorio della Regione Emilia-Romagna.

SOGGETTI BENEFICIARI

L'aiuto viene concesso alle imprese, **indipendentemente dalla loro dimensione**, che svolgono almeno una delle seguenti attività:

- produzione di mosto di uve** ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite da soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- produzione di vino** ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistate o conferiti da soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- elaborazione, affinamento e/o confezionamento del vino**, conferito da soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti;
- produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori**, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

Dette imprese devono investire in strutture di trasformazione e/o commercializzazione ubicate sul territorio regionale. Le imprese richiedenti devono inoltre essere regolarmente iscritte all'Anagrafe delle Aziende Agricole, con situazione dei dati debitamente validata, conformemente a quanto previsto dal R.R. n. 17/2003.

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO

Gli investimenti proposti dovranno essere finalizzati al raggiungimento di uno o più degli obiettivi operativi previsti dal programma e riconducibili alle tipologie di seguito indicate:

- a) investimenti per la **realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti di condizionamento, trasformazione, commercializzazione;**
- b) investimenti rivolti all'**introduzione di tecnologie innovative finalizzate a rispondere a nuove opportunità di mercato;**
- c) investimenti in **impianti e tecnologie funzionali alla razionalizzazione del ciclo produttivo ed alla qualificazione delle produzioni anche sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;**
- d) investimenti finalizzati all'ottenimento di **livelli di sicurezza sul lavoro superiori** a quelli previsti dalla normativa vigente;
- e) investimenti connessi alla **tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti;**
- f) investimenti finalizzati alla **razionalizzazione ed al potenziamento delle fasi di logistica.**

Gli investimenti di cui alla lettera e) sono riferiti all'adozione di processi e tecnologie tesi a ridurre ulteriormente l'impatto ambientale del ciclo produttivo rispetto alle soglie fissate dalla normativa vigente.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali e immateriali quali:

1. **costruzione/ristrutturazione di immobili;**
2. **acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature specifici** per l'attività di trasformazione e/o commercializzazione;
3. **arredi ed allestimenti** finalizzati alla funzionalità di punti vendita diretta al consumatore finale dei prodotti aziendali;
4. **creazione e/o implementazione di siti internet**, finalizzati all' e-commerce;
5. **acquisto di software;**
6. **spese tecniche**, quali onorari di professionisti e consulenti (max. 5% dell'importo complessivo del progetto).

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'aiuto finanziario sarà concesso sotto forma di contributi in conto capitale.

L'**intensità dell'aiuto** calcolata sul totale della spesa ammissibile è fissata:

- nel **40 %** per le **microimprese, le piccole e medie imprese**
- nel **20 %** per le imprese qualificabili come **Intermedie**
- nel **19%** per le imprese classificabili come **Grandi Imprese**

I progetti ammissibili saranno inseriti in due graduatorie distinte in ragione della tipologia di impresa agricola o agroindustriale.

IMPORTI MINIMI E MASSIMI DI PROGETTO

Gli investimenti proposti dovranno avere una **dimensione minima di Euro 40.000,00** ed una **dimensione massima di Euro 1.000.000,00**.

Non verranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti il cui importo totale risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnica di conformità ai criteri precedentemente esposti, inferiore ai valori minimi sopraindicati.

E' ammessa la presentazione di un unico progetto con riferimento al singolo soggetto richiedente, che può riguardare uno o più stabilimenti ed un solo sito internet finalizzato all'e-commerce.

PRIORITÀ

I progetti che rientrano nelle tipologie di intervento precedentemente descritte, presentati da imprese che soddisfino i requisiti e le condizioni di cui al presente Avviso pubblico, verranno valutati utilizzando quali criteri di ordinamento le seguenti tipologie di priorità:

1. **Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Sono attribuiti 30 punti**
2. **Produzioni biologiche e ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa. Sono attribuiti al massimo 30 punti.**

a) Produzioni biologiche (20 punti)

Il punteggio è assegnato in base ai quantitativi quantitativi di vino certificato biologico, prodotto in stabilimenti situati in Emilia-Romagna, secondo le classi di seguito esplicitate:

1.000 = o <	It vino biologico	< 5.000:	punti 2
5.000 = o <	“	< 15.000:	punti 5
15.000 = o <	“	< 40.000:	punti 8
40.000 = o <	“	< 80.000:	punti 10
80.000 = o <	“	< 150.000:	punti 14
150.000 = o <	“	< 300.000:	punti 17
300.000 = o <	“		punti 20

b) Altre certificazioni (10 punti)

Il criterio comprende ulteriori certificazioni già in possesso dell'impresa al momento della presentazione del progetto che dovranno essere riferite al sito o stabilimento oggetto di intervento, ad eccezione del "rating di legalità delle imprese";

Di seguito si riportano le certificazioni valutabili ed il peso a ciascuna attribuito, fermo restando il rispetto del peso complessivo precedentemente indicato:

- **Certificazione secondo le normative OHSAS 18001** (2 punti);
- **Certificazione secondo le normative UNI EN ISO 22000/2005** (2 punti);
- **Certificazione ISO 22005/2008** (2 punti);
- **Certificazioni Standard BRC (Global Standard-Food) o Certificazioni Standard IFS (International Food Standard)** (2 punti)
- Soggetti in possesso di **"rating di legalità delle imprese"** (2 punti)

3. Produzioni vitivinicole a DOP, IGP. Sono attribuiti al massimo **30 punti**.

Il criterio fa riferimento alle produzioni della viticoltura DOP (DOCG e DOC), IGP (IGT) come definite dalla legislazione comunitaria e nazionale.

a) Produzioni IGP (IGT)

Sono attribuiti **25 punti** nel caso del 100% di produzioni IGP (0,25 punto per ogni punto percentuale). Il criterio è ponderato in base al rapporto percentuale tra i quantitativi espressi in quintali di uva rivendicata per IGP ed il quantitativo totale di uva prodotta/acquisita. I quantitativi totali presi a riferimento sono quelli risultanti dall'ultima dichiarazione di vendemmia e produzione presentata ad AGREA (dicembre 2018, vendemmia 2018-2019), quadro C/F2/I rispettivamente per le imprese agricole, per le cantine sociali/cooperative e per le imprese acquirenti le uve, al netto delle uve cedute quadro F..

b) Produzioni DOP (DOC e DOCG)

Sono attribuiti **30 punti** nel caso del 100% di produzioni DOP (0,3 punti per ogni punto percentuale). Il criterio è ponderato in base al rapporto percentuale fra il prodotto finito certificato DOP espresso in hl ed il quantitativo totale di prodotto finito (vino) lavorato. I quantitativi totali presi a riferimento sono quelli risultanti dall'ultima dichiarazione di vendemmia e produzione presentata ad AGREA (dicembre 2018, vendemmia 2018-2019) quadro G (G14, G15, G16, G17), colonna "vino ottenuto anche se non detenuto".

c) Valorizzazione di Vino atto a DOP

Questo parametro vuole mettere in valore le produzioni di qualità indipendentemente dalla successiva certificazione da parte dell'Ente preposto.

Sono attribuiti **25 punti** nel caso del 100% di produzioni atte a DOP (0,25 punto per ogni punto percentuale). Il criterio è ponderato in base al rapporto percentuale fra il prodotto finito atto a produzioni DOP espresso in hl ed il totale di prodotto finito (vino) lavorato. I quantitativi totali presi a riferimento sono quelli risultanti dall'ultima dichiarazione di vendemmia e produzione presentata ad AGREA (dicembre 2018, vendemmia 2018-2019).

4. Appartenenza a forme aggregative di filiera. Sono attribuiti al massimo **30 punti**.

a) Valorizzazione della materia prima prodotta nella filiera

Sono attribuiti **15 punti** nel caso del 100% di uve auto lavorate (0,15 punto per ogni punto percentuale).

I quantitativi presi a riferimento sono quelli risultanti dall'ultima dichiarazione di vendemmia e produzione presentata ad AGREA (dicembre 2018, vendemmia 2018-2019).

b) Aggregazione in filiera

Con questo criterio si vogliono premiare le aziende che hanno una ampia ricaduta sul territorio in termini di aggregazione di filiera, in particolare la numerosità di imprese viticole fornitrici di materia prima, come attestato dalla dichiarazione di vendemmia, denuncia delle uve e produzione vinicola, escludendo quelle che forniscono prodotto in conto lavorazione. **Punteggio massimo punti 15.**

Classi di imprese viticole

5 = 0 < numero di attestati di consegna/acquisizione < 10 : punti 3

10 = 0 < " < 50 : punti 5

50 = 0 < " < 100 : punti 6

100 = 0 < " < 200 : punti 8

200 = 0 < " < 300 : punti 10

300 = 0 < " < 400 : punti 12

400 = 0 < " < 500 : punti 13

500 = 0 < " < 750 : punti 14

750 = 0 < " : punti 15

TEMPI DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

I progetti approvati dovranno essere realizzati inderogabilmente entro il termine del **15 luglio 2020**.

SCADENZA

Il termine perentorio di scadenza della presentazione delle istanze è fissato alle ore **13.00.00** del **15 novembre 2019**.